

CENTRO PAVESI FIPAV S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FRANCESCO DE LEMENE 3 - 20151 MILANO (MI)
Codice Fiscale	06200670963
Numero Rea	MI 000001876777
P.I.	06200670963
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	931130
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.151	14.418
II - Immobilizzazioni materiali	34.447	43.250
Totale immobilizzazioni (B)	43.598	57.668
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	867	2.295
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	231.353	217.870
Totale crediti	231.353	217.870
IV - Disponibilità liquide	313.057	122.229
Totale attivo circolante (C)	545.277	342.394
D) Ratei e risconti	8.442	7.463
Totale attivo	597.317	407.525
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	1.955	1.968
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	10.777
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(17.039)	(10.790)
Totale patrimonio netto	84.916	101.955
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64.772	45.655
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	447.629	259.915
Totale debiti	447.629	259.915
Totale passivo	597.317	407.525

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.217.228	1.108.943
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.085	14.161
Totale altri ricavi e proventi	6.085	14.161
Totale valore della produzione	1.223.313	1.123.104
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	196.323	207.073
7) per servizi	391.592	323.482
8) per godimento di beni di terzi	140.270	136.642
9) per il personale		
a) salari e stipendi	362.261	313.949
b) oneri sociali	97.831	76.478
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	22.616	21.892
c) trattamento di fine rapporto	22.616	21.892
Totale costi per il personale	482.708	412.319
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.069	41.549
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.267	31.942
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.802	9.607
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.069	41.549
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.428	1.875
14) oneri diversi di gestione	13.345	10.022
Totale costi della produzione	1.239.735	1.132.962
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(16.422)	(9.858)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	65	20
Totale proventi diversi dai precedenti	65	20
Totale altri proventi finanziari	65	20
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	65	20
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(16.357)	(9.838)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	682	952
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	682	952
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(17.039)	(10.790)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della sua gestione. In particolare, nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

La struttura e il contenuto delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro e senza cifre decimali, così come previsto dall'art. 16, comma 8, del D. Lgs n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 6, del Codice Civile.

Principi di redazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.

Inoltre, al fine di fruire dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione stabilito dall'ultimo comma dell'articolo medesimo, la presente Nota integrativa fornisce le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 comma 3 C.C..

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139, interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2017 emanati in via definitiva il 22 dicembre 2016, considerati anche gli emendamenti pubblicati in data 29 dicembre 2017.

Il presente bilancio, è stato assoggettato a revisione contabile di natura volontaria dalla società di revisione Ernst & Young S.p.A..

Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della società.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio; non si è reso necessario, ai fini della comprensione del bilancio, evidenziare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema di legge.

Deroghe

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio sono ispirate ai criteri generali di prudenza, competenza e rilevanza, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale. In particolare la valutazione delle poste del presente bilancio di esercizio è stata condotta assumendo che la società continui ad operare come un'entità in funzionamento.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 19%
- altri beni:20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs 139 /2015 ed in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio il 1 gennaio 2016, il criterio per la rilevazione in bilancio dei crediti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

In base alla definizione fornita dal Principio OIC n. 15, il costo ammortizzato di un credito è il valore a cui tale credito è stato valutato al momento della rilevazione iniziale, opportunamente attualizzato per tenere conto del fattore temporale, "al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità".

Tale criterio può tuttavia non essere applicato qualora gli effetti che ne derivano sono irrilevanti (art. 2423 comma 4 del Codice Civile) rispetto alla rilevazione dei crediti al loro valore nominale (al netto di premi, sconti e abbuoni) opportunamente adeguato al valore di presunto di realizzo mediante apposito fondo svalutazione. Come indicato dal Principio OIC n. 15 tali effetti sono generalmente irrilevanti se:

- i crediti sono a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure
- quando i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nel rispetto dei principi e delle semplificazioni sopra illustrate, si è proceduto ad un esame delle caratteristiche e delle scadenze dei crediti presenti in bilancio e, considerata la loro esigibilità e/o la natura dei crediti, si è ritenuto di poter non applicare il criterio del "costo ammortizzato".

I crediti presenti in bilancio sono stati quindi rilevati al loro presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati di solito ad una data stabilita.

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs 139 /2015 ed in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio il 1 gennaio 2016, il criterio per la rilevazione in bilancio dei debiti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

In base alla definizione fornita dal Principio OIC n. 19, il costo ammortizzato di un credito è il valore a cui tale credito è stato valutato al momento della rilevazione iniziale, opportunamente attualizzato per tenere conto del fattore temporale, "al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza".

Tale criterio può tuttavia non essere applicato qualora gli effetti che ne derivano sono irrilevanti (art. 2423 comma 4 del Codice Civile) rispetto alla rilevazione dei debiti al loro valore nominale al netto dei premi, degli sconti e degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come indicato dal Principio OIC n. 19 tali effetti sono generalmente irrilevanti se:

- i debiti sono a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure
- quando i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nel rispetto dei principi e delle semplificazioni sopra illustrate, si è proceduto ad un esame delle caratteristiche e delle scadenze dei debiti presenti in bilancio e si è ritenuto di poter non applicare il criterio del "costo ammortizzato".

I debiti presenti in bilancio sono stati quindi rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei ed i risconti sono state verificate le condizioni che né hanno determinato l'iscrizione, al fine di constatarne l'eventuale durata pluriennale e conseguentemente, non si è dovuta adottare, laddove necessario, nessuna variazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote e dell'istituzione di eventuali nuove imposte.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi per le prestazioni di servizi, compresi quelli connessi a convenzioni rientranti nell'attività istituzionale della Società, sono riconosciuti in base alla competenza temporale, verificata l'effettivo assolvimento dei servizi commissionati e/o convenzionati.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Informazioni di carattere generale

La società Centro Pavesi Fipav S.r.l. è stata costituita in data 13 maggio 2008 a rogito del Notaio Alba Maria Ferrara, rep. 14231 dalla Federazione Italiana Pallavolo - FIPAV, socio al 100%, con capitale sociale pari ad € 100.000,00 interamente versato.

Il sistema di governance prescelto è quello tradizionale con la previsione del Consiglio di Amministrazione.

In sede di costituzione della Società, l'Assemblea dei Soci ha deliberato la nomina del Consiglio di Amministrazione e a costituire detto Consiglio sono stati prescelti:

Presidente: Pietro Bruno Cattaneo;

Consigliere: Francesco Apostoli;

Consigliere: Adriano Pucci Mossotti.

In data 19 aprile 2017, l'assemblea, a seguito delle dimissioni dell'Avv. Pietro Bruno Cattaneo, eletto Presidente della Federazione Italiana Pallavolo il 26 febbraio 2017, ha deliberato la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione nelle persone di Francesco Apostoli, Adriano Pucci Mossotti, Piero Cezza e Ermenegildo Ferri.

Sempre in data 19 aprile 2017, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:

Presidente: Francesco Apostoli;

Consigliere: Adriano Pucci Mossotti

Consigliere: Piero Cezza

Consigliere: Ermenegildo Ferri

Il Consiglio di Amministratore ha confermato Amministratore Delegato il Consigliere Adriano Pucci Mossotti.

Così come indicato nello Statuto, la società ha per oggetto la gestione, per conto della Fipav e di terzi, sia in Italia che all'estero, di impianti sportivi e di locali di intrattenimento in genere, la gestione di corsi relativi alla preparazione dell'attività sportiva, allestimento di manifestazioni. E' altresì prevista la prestazione all'interno degli impianti sportivi e dei locali gestiti, di servizi alberghieri, servizi di bar e somministrazione di bevande e alimenti, la distribuzione e vendita di materiale sportivi e materiale accessorio per l'attività sportiva in genere.

Nell'ambito di tali attività e di apposita convenzione definitiva stipulata in data 18 giugno, nel corso del 2013, la società ha avuto in affidamento dalla Federazione Italiana Pallavolo le attività connesse funzionali e pertinenti alla gestione dell'impianto sportivo "Centro Pavesi" di Milano. Quest'ultimo è stato affidato, sulla base di una convenzione che ne regola i rapporti, dal Comune di Milano, proprietario del centro sportivo Pavesi, alla Federazione Italiana Pallavolo.

La Fipav ha affidato alla società Centro Pavesi Fipav le attività necessarie per la ordinaria manutenzione del Centro sportivo Pavesi di Milano ed in generale la gestione dei servizi del centro stesso, mentre quella strettamente sportiva è espletata sotto la supervisione della Federazione Italiana Pallavolo.

Nel corso del 2013 è entrata in piena funzione l'attività della foresteria del centro sportivo e nello stesso anno è stata avviata l'attività ricettiva del centro, a supporto dei servizi sportivi garantiti all'interno della struttura. Già dalla fine del 2013 l'attività relativa alla foresteria e somministrazione risulta pienamente avviata, mentre la Federazione Italiana Pallavolo, nell'anno in esame ha completato i lavori relativi alla parte degli impianti sportivi, il cui completo funzionamento si è concretizzato nel corso del 2013. Inoltre, dall'inizio della stagione agonistica 2013/2014, il Centro Pavesi garantisce alla FIPAV, sulla base di una convenzione, servizi e strutture al Club Italia femminile e, quando richiesto, alle altre rappresentative nazionali, tra cui il beach volley, con un rapporto prezzo/qualità che conferma la positività del progetto approvato dal Consiglio Federale della Federazione ed attuato, nel funzionamento del Centro Pavesi, dalla Centro Pavesi FIPAV srl.

La Società, in ottemperanza della convenzione sottoscritta con la Federazione Italiana Pallavolo e degli impegni da quest'ultima assunti nei confronti del Comune di Milano, garantisce una serie di servizi anche di altre discipline sportive, trattandosi di un

impianto polivalente, assicurando un'ottima qualità a prezzi vantaggiosi, per i residenti e per tutti coloro, anche non residenti nel comune di Milano, che intendano organizzare o svolgere attività ed eventi sportivi nel centro sportivo.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	465.292	100.652	565.944
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	450.874	57.402	508.276
Valore di bilancio	14.418	43.250	57.668
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	5.267	8.803	14.070
Totale variazioni	(5.267)	(8.803)	(14.070)
Valore di fine esercizio			
Costo	465.292	100.652	565.944
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	456.141	66.204	522.345
Valore di bilancio	9.151	34.447	43.598

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.308	4.000	450.984	465.292
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.308	3.200	437.366	450.874
Valore di bilancio	-	800	13.618	14.418
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	800	4.467	5.267
Totale variazioni	-	(800)	(4.467)	(5.267)
Valore di fine esercizio				
Costo	10.308	4.000	450.984	465.292
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.308	4.000	441.833	456.141
Valore di bilancio	-	-	9.151	9.151

I costi di impianto e ampliamento sono relativi alle spese sostenute per la costituzione nel 2008 della società e per la stipula della convenzione con il Comune di Milano, entrambe a rogito del Notaio Alba Maria Ferrara. Nel corso del 2013 sono state capitalizzate le spese per l'ottenimento delle autorizzazioni per l'esercizio della foresteria e per le attività di avviamento delle stesse.

I costi di utilizzo di opere dell'ingegno si riferiscono interamente alla realizzazione del sito internet nel corso del 2014.

La categoria delle concessioni, licenze e marchi comprende l'acquisto di licenze software.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da tutte le spese sostenute dalla società relativamente al piano di intervento di riqualificazione del centro sportivo finalizzati alla costruzione dell'impianto sportivo e dalle spese sostenute per l'avvio della foresteria sostenute nel periodo 2010/ 2013.

Nel corso dell'esercizio questa categoria ha subito una variazione in aumento di euro 10.950 relativamente a lavori straordinari di mantenimento del centro sportivo e foresteria.

Non risultano acquisizioni per il 2018 e tutte le immobilizzazioni sono in normale corso di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	50.231	14.869	35.552	100.652
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.092	13.728	18.582	57.402
Valore di bilancio	25.139	1.141	16.970	43.250
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	4.743	485	3.575	8.803
Totale variazioni	(4.743)	(485)	(3.575)	(8.803)
Valore di fine esercizio				
Costo	50.231	14.869	35.552	100.652
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.835	14.213	22.157	66.204
Valore di bilancio	20.396	656	13.395	34.447

La categoria Impianti e macchinari comprende le spese sostenute per la fornitura ed installazione dell'impianto di allarme e antifurto, dell'impianto di riscaldamento, dell'impianto citofonico e impianti elettrici finalizzati al funzionamento del centro sportivo e della foresteria.

La categoria attrezzature comprende i beni destinati all'attività alberghiera e degli impianti sportivi.

La categoria "Altri beni" comprende le spese sostenute per l'acquisto di macchine d'ufficio, complementi d'arredo, grate e serrature per gli uffici del centro sportivo e per la struttura alberghiera.

Non risultano incrementi e decrementi per le immobilizzazioni materiali nel corso del 2018.

Gli ammortamenti sono stati normalmente eseguiti secondo le aliquote di legge.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	2.295	(1.428)	867
Totale rimanenze	2.295	(1.428)	867

Le rimanenze sono costituite da merci rappresentate da materiale alimentare e bevande destinato alla produzione di pasti presso il ristorante della foresteria.

Il valore esposto in bilancio è determinato dal prezzo di acquisto applicato sulla conta fisica al 31 dicembre 2018.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nello schema che segue sono evidenziate le variazioni intervenute nelle diverse categorie di credito durante l'esercizio in esame.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	57.626	12.540	70.166	70.166
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	125.929	(1.053)	124.876	124.876
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	34.176	2.135	36.311	36.311
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	139	(139)	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	217.870	13.483	231.353	231.353

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	70.166
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	124.876
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	36.311
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	231.353

I crediti verso clienti di euro 70.166 si riferiscono a fatture emesse al 31.12.18 ma riscosse o da riscuotere nel corso dell'esercizio successivo.

I crediti verso imprese controllanti di euro 124.876 si riferiscono alla posizione creditoria nei confronti della Federazione Italiana Pallavolo in riferimento alle attività previste dalla convenzione in essere.

I crediti tributari di euro 36.311 sono rappresentati dalle seguenti poste:

- Crediti per acconti imposte dirette per euro 14.825;
- Credito iva di euro 21.486;

Tutti i crediti sono di certa esigibilità, pertanto non si è proceduto alla svalutazione degli stessi.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	120.074	186.698	306.772
Denaro e altri valori in cassa	2.155	4.130	6.285
Totale disponibilità liquide	122.229	190.828	313.057

L'importo di euro 306.772 corrisponde alle giacenze bancarie al 31.12.2018 sul conto corrente intestato alla società.

L'importo di euro 6.285 corrisponde alla consistenza di cassa al 31.12.2018 istituita per le piccole spese.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.463	979	8.442
Totale ratei e risconti attivi	7.463	979	8.442

I risconti attivi di euro 8.442 si riferiscono allo storno per competenza 2019 delle polizze assicurative.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 100.000, interamente sottoscritto e versato, è posseduto al 100% dal socio unico Federazione Italiana Pallavolo alla quale la società è soggetto ad attività di direzione e coordinamento.

Nel corso del 2018, la consistenza del capitale sociale non ha subito variazioni.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Composizione e variazione delle voci del patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi			
Capitale	100.000	-	-	-		100.000
Riserva legale	1.968	-	13			1.955
Utili (perdite) portati a nuovo	10.777	-	10.777			0
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.790)	10.790	-		(17.039)	(17.039)
Totale patrimonio netto	101.955	10.790	10.790		(17.039)	84.916

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nello schema che segue sono riepilogate le disponibilità e possibilità di utilizzo delle singole poste del patrimonio netto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	Conferimento socio	
Riserva legale	1.955	Riserva di utili	B
Totale	101.955		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il patrimonio netto della società risulta diminuito di euro 17.039 per effetto del conseguimento della perdita di esercizio di pari importo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	45.655
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	22.616

	Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	3.389
Altre variazioni	(110)
Totale variazioni	19.117
Valore di fine esercizio	64.772

L'importo del Fondo Trattamento di Fine Rapporto al 31/12/2018 ammonta ad euro 64.772 a seguito delle seguenti movimentazioni:

- accantonamento dell'esercizio di euro 22.616;
- erogazioni per cessazione di n.2 contratti di lavoro per euro 3.389;
- contabilizzazione dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione annuale di euro 111.

Debiti

Nello schema che segue è indicata la composizione della voce in esame e le variazioni intervenute nella consistenza durante l'esercizio:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	3.700	-	3.700	3.700
Debiti verso fornitori	59.284	7.990	67.274	67.274
Debiti verso controllanti	123.600	182.508	306.108	306.108
Debiti tributari	30.573	(7.254)	23.319	23.319
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.180	4.246	17.426	17.426
Altri debiti	29.577	225	29.802	29.802
Totale debiti	259.915	187.715	447.629	447.629

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Totale
Acconti	3.700
Debiti verso fornitori	67.274
Debiti verso imprese controllanti	306.108
Debiti tributari	23.319
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.426
Altri debiti	29.802
Debiti	447.629

Nel dettaglio, i debiti si riferiscono:

§ Acconti: euro 3.700 si riferiscono ad anticipi da clienti su fatture di competenza futura;

§ Debiti verso fornitori: euro 67.274 si riferiscono:

§ A fatture di competenza del 2018 pervenute nel 2019 di euro 37.637;

- § A fatture contabilizzate nel 2018 e pagate nel 2019 di euro 30.326;
- § Note di credito da ricevere di euro 689.

§ Debiti verso controllanti: euro 306.108 si riferiscono a fatture da ricevere dalla controllante per il saldo dell'utilizzo dell'impianto previsto dalla convenzione in essere;

§ Debiti tributari: euro 23.319. Sono così determinati:

- § Euro 16.964 per Iva dell'esercizio 2012 non versata nei termini di legge per assenza di liquidità. Il debito originario di euro 28.728 è stato maggiorato degli interessi e della sanzioni contenuti nell'avviso di pagamento dell'agenzia delle Entrate attualmente in corso di pagamento rateale;
- § Euro 6.352 per ritenute su redditi di lavoro dipendente pagate nel 2019;
- § Euro 3 per ritenuta su rivalutazione del tfr versata nei termini di legge nel mese di febbraio 2019;

§ Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale: euro 17.426 si riferiscono alle ritenute e contributi sociali sulle retribuzioni dei dipendenti versati a gennaio 2019 oltre al saldo inail derivante dall'autoliquidazione annuale.

§ Altri debiti: euro 29.592. sono rappresentati dal debito verso il personale dipendente per le retribuzioni del mese di dicembre per euro 29.407, ad un deposito cauzionale passivo di euro 210 e a debiti derivanti da ritenute su stipendi per euro 185.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZ	471.736
RICAVI RISTORANTE E FORESTERIA	517.766
RICAVI BAR	227.726
Totale	1.217.228

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	1.217.228

La tabella sotto riportata evidenzia lo scostamento dei ricavi per singola categoria di attività.

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2018	Saldo 31/12/2017	Differenza
Utilizzo impianto sportivo e attività org.va	471.736	532.805	-61.069
Ristorante e foresteria	517.766	405285	112.481
Bar	227.726	170.853	56.873
TOTALE	1.217.228	1.108.943	108.285

Dalla tabella sopra riportata si evince un incremento generale di oltre euro 100 mila. Esaminando le singole categorie di ricavo risulta un incremento delle entrate per utilizzo foresteria e bar a discapito dei servizi di utilizzo impianto che risultano diminuiti per un diverso accesso di utenze nel corso del 2018.

Costi della produzione

Di seguito si propone il dettaglio dei costi della produzione

Descrizione	Saldo 31/12/2018	Saldo 31/12/2017	Variazione
Materie prime e merci	196.323	207.073	-10.750
Servizi	391.592	323.482	68.110
Godimento beni di terzi	140.270	136.642	3.628
Salari e stipendi	362.261	313.949	48.312
Oneri sociali	97.831	76.478	21.353
Trattamento di fine rapporto	22.616	21.892	724

Trattamento di quiescenza e simili			0
Altri costi del personale			0
Ammortamenti imm. immateriali	5.267	31.942	-26.675
Ammortamenti imm. materiali	8.802	9.607	-805
Altre svalutazioni delle immobilizzaz.			0
Svalutazioni crediti att. circolante			0
Var. rimanenze, materie prime	1.428	1.875	-447
Accantonamenti per rischi			0
Altri accantonamenti			0
Oneri diversi di gestione	13.345	10.022	3.323
Totale	1.239.735	1.132.962	106.773

Le spese per materie prime e merci sono costituite principalmente da materiale e merci per l'espletamento dell'attività di ristorazione e alberghiera ed in via marginale da costi di cancelleria e materiali di manutenzione ordinaria;

I costi per servizi comprendono le utenze, i consumi, i trasporti, gli oneri bancari e le spese per il funzionamento dell'impianto sportivo e della foresteria che risultano aumentati per effetto dell'incremento delle utenze.

I costi per il godimento di beni di terzi riguardano piccoli noleggi di attrezzature e il canone per l'utilizzo dell'impianto come previsto dalla convenzione con la Fipav; L'incremento è dovuto al maggior corrispettivo previsto dalla convenzione per l'anno 2017 rispetto all'anno precedente;

Gli ammortamenti riguardano le immobilizzazioni materiali ed immateriali di cui si è precedentemente parlato.

Il costo del personale comprende tutti gli oneri relativi alle risorse alle dipendenze della società. L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto alla presenza nel corso dell'esercizio di n.2 risorse a tempo determinato non presenti in precedenza.

la variazione delle rimanenze rappresenta il delta delle merci presenti nel magazzino della foresteria rispetto al dato al 31.12.2017;

Gli oneri diversi di gestione comprendono imposte e tasse diverse.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Descrizione	Saldo 31/12/2018	Saldo 31/12/2017	Variazione
Imposte correnti	682	952	- 270

Le imposte dell'esercizio, composte interamente da irap, sono state determinate secondo le vigenti disposizioni legislative.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	1
Operai	16
Totale Dipendenti	18

L'organico della società alla data di chiusura dell'esercizio risulta così suddiviso:

Personale	31/12 /2018	31/12 /2017	Differenza
Quadri	1	1	0
Operai	14	15	- 1
Impiegati	1	1	0
Totali	16	17	- 1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	1.000

Non sono previsti compensi in favore dell'organo amministrativo.

L'importo di euro 1.000 si riferisce al compenso riconosciuto al Revisore Legale della società.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella tabella che segue vengono fornite le informazioni richieste al numero 16-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Si fa presente che alla Società EY SPA è stato affidato un incarico di revisione volontaria.

	Valore
Altri servizi di verifica svolti	7.980
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.980

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Sulla base della "Convenzione per l'affidamento delle attività connesse, funzionali e pertinenti alla gestione del Centro Sportivo Pavese" sottoscritta il 18/06/2013 con la Federazione Italiana Pallavolo, la società ha svolto nel corso degli anni le seguenti attività:

- quanto connesso, funzionale e pertinente alla gestione del CENTRO SPORTIVO PAVESI sito in via Lemene n. 3; l'affidamento comprende l'utilizzo, per conto della FIPAV, delle strutture sportive del Centro Sportivo Pavese, ivi inclusi servizi e pertinenze e, vale a dire, a titolo esemplificativo, docce, servizi igienici, spogliatoi, per la promozione della pratica sportiva, ludica e dell'attività agonistica inerenti la disciplina della pallavolo, e funzionamento delle strutture sportive esistenti, e delle altre strutture che saranno realizzate e in corso di realizzazione, nonché la gestione del museo monotematico;
- utilizzo e manutenzione delle attrezzature e dotazioni di proprietà della FIPAV, presenti nel Centro Sportivo;
- Oltre alla gestione completa del Centro Sportivo, la Società deve provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture sportive e delle altre strutture che saranno realizzate e in corso di realizzazione, nonché la gestione del museo monotematico;
- Tutte le attività sono state svolte conformemente a quanto prescritto nella convenzione della durata di tre anni, tra la FIPAV ed il Comune di Milano, proprietario dell'area, il 04 giugno 2008.

In riferimento alla convenzione sopra sinteticamente descritta ed a quanto illustrato nelle informazioni di cui alla presente nota integrativa, si informa che è previsto un corrispettivo annuale a favore della Federazione Italiana Pallavolo, per l'utilizzo economico e commerciale del Centro Sportivo. Inoltre, la Federazione Italiana Pallavolo garantisce l'utilizzo delle strutture sportive e alloggiative del Centro Pavese per le proprie attività tecniche, di formazione, assicurando un numero annuo minimo di presenze pari a 7.000 pax annue, ad un prezzo di mercato, rispetto all'entità delle presenze garantite dalla FIPAV e dalla qualità del servizio posto in essere, nonché della disponibilità esclusiva in determinati periodi dell'anno.

Relativamente alle parti economiche del rapporto, pur prevedendo il CNDCEC, per le società che redigono il bilancio abbreviato le informazioni relative a dette operazioni possono essere limitate alla natura e all'obiettivo economico, senza necessità di ulteriori specificazioni, per conoscenza e comprensione del bilancio, nel seguito della presente nota integrativa, verranno forniti i valori economici ed i saldi patrimoniali connessi ai rapporti con la Federazione Italiana Pallavolo.

Le operazioni effettuate con le società del gruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Non esistono altri rapporti con parti correlate oltre a quanto descritto nel presente paragrafo.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., è possibile consultare i prospetti di bilancio, sul sito <https://www.federvolley.it/bilanci> con i dati dell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'organo amministrativo propone il ripianamento della perdita di esercizio di euro 17.039 da parte del socio.

Nota integrativa, parte finale

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

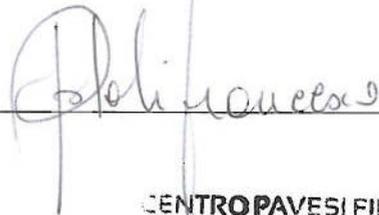
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2018 e la proposta di copertura della perdita sopra indicata.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Milano, 12/03/2019

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.



CENTRO PAVESI FIPAV S.r.l.
Via De Lemene 10 - 20139 Milano
P. Iva e Cod. Fiscale 02019963

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Perciballi Marco, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma al n. AA_005335 dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non avere procedimenti disciplinari in corso che comportino la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale, e di essere stato incaricato dal legale rappresentante pro-tempore della società all'assolvimento del presente adempimento

Il sottoscritto Rag. Perciballi Marco iscritto al n. AA005335/RM dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme all'originale depositato presso la società